

Scheda di Sicurezza

Estratto di castagno

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Estratto di castagno

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: corroborante per l'agricoltura, usi industriali, silvicoltura, pesca.

Usi sconsigliati: tutti quelli non definiti come pertinenti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Cerrus s.a.s.
Indirizzo: via Papa Giovanni XXIII, 84
Luogo: 21040 Uboldo (VA)
Numero di telefono: +39 02 96782108
Fax: +39 02 96782901
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS: info@cerrus.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (24h/7):

| Città | Centri Antiveleno | Telefono |
|---------|--|-----------------|
| MILANO | Ospedale Niguarda Ca' Granda | +39 02 66101029 |
| ROMA | CAV Policlinico A. Gemelli | +39 06 3054343 |
| ROMA | CAV Policlinico Umberto I | +39 06 49978000 |
| PAVIA | CAV CENTRO NAZIONALE di INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA | +39 0382 24444 |
| FIRENZE | Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica | +39 055 7947819 |
| BERGAMO | Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII | +39 800 883300 |
| FOGGIA | Az. Osp. Univ. Foggia | +39 800 183459 |
| NAPOLI | Az. Osp. A.Cardarelli | +39 081 7472901 |
| ROMA | CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - DEA | +39 06 68593726 |

Numero telefonico di emergenza nel trasporto: 800 452661 (operativo 24h/7, presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):
Il prodotto non è classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Segnalazione

Nessuna

Indicazioni di pericolo

Nessuno

Indicazioni di pericolo (UE)

Nessuno

2.3 Altri pericoli

Prescrizioni supplementari: evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Valutazione vPvB

Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti**3.1 Sostanze**Tipo di formulazione: liquido solubile in acqua.
Tannini.**3.2 Miscele**

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

| Denominazione | Numero CAS | Numero EINECS | Concentrazione | Classificazione(CE) 1272/2008 (CLP) |
|---------------|------------|---------------|----------------|-------------------------------------|
| - | - | - | - | - |

Per il testo completo delle frasi di indicazioni H vedere sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Non sono necessarie misure particolari. In caso di malessere persistente consultare un medico. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavarli accuratamente prima di indossarli nuovamente.

Inalazione

Non sono necessari interventi specifici. Nessuna informazione sui sintomi.

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con cura le parti interessate con acqua e sapone. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte per assicurare un risciacquo adeguato. Assicurarsi di rimuovere eventuali lenti a contatto.

In caso di irritazione oculare persistente consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare la cavità orale con abbondante acqua. Se la quantità ingerita è elevata, consultare un medico o un Centro Antiveneni tenendo il contenitore o l'etichetta a portata di mano.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per via orale a persone incoscienti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, estintori a schiuma, CO₂ o polvere chimica.
Mezzi di estinzione non idonei: evitare getti d'acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi fumi pesanti. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tener conto dei materiali nelle vicinanze. Operare muniti di protezione alle vie respiratorie ed adeguati indumenti protettivi. Fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati alla sezione 8 della presente scheda. Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare. Nel caso d'incendio all'aperto in presenza di vento, operare sopravvento rispetto al fuoco. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.

Per chi interviene direttamente

Il personale esperto, quale il personale facente parte della squadra di emergenza e, allo scopo, appositamente formato, deve attenersi alle indicazioni di cui al punto riferito al personale che non interviene direttamente e alle indicazioni relative alle precauzioni ambientali e ai metodi di contenimento e di bonifica. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto più possibile il prodotto per la riutilizzazione e limitare l'area di spargimento; non immettere il prodotto e i liquami tal quali nelle fognature o nelle acque reflue ma diluire opportunamente, riutilizzare come corroborante o inviare in un opportuno impianto di trattamento autorizzato. Informare le Autorità nel caso di sversamento accidentale in corsi d'acqua di quantità significative.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (segatura, sabbia, ecc.) in recipienti muniti di chiusura. Il prodotto raccolto deve essere riposto in un contenitore ben sigillato, etichettato e consegnato alle autorità competenti (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere sezione 8. Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare seguendo le indicazioni in etichetta. Usare soltanto attrezzature pulite. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Indossare indumenti protettivi. Verificare l'integrità dei contenitori prima della loro movimentazione. Per la protezione personale, vedere sezione 8. Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da alimenti, mangimi e bevande. Immagazzinamento: non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente. Il prodotto è stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto è stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali.

7.3 Usi finali specifici

Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Prodotto per uso agricolo (corroborante). Utilizzare solo per le colture e le raccomandazioni autorizzate rispettando la dose indicata sull'etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa.

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

Seguire ragionevoli misure di sicurezza.

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una ventilazione adeguata.

Dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi / volto**

Occhiali con protezione laterale.

Protezione delle vie respiratorie

Non necessaria

Protezione delle mani

Nel caso di contatto prolungato indossare guanti di protezione (EN 374). I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi. Materiale idoneo: gomma nitrilica.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti adatti (normale tuta protettiva) per evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle. Cambiare gli indumenti quando vengono contaminati con questo prodotto. Lavare dopo l'uso, in particolare le mani e le parti del corpo che sono state esposte. Lavare gli indumenti separatamente prima di riutilizzarli.

Altro

-

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|---------------------------------------|
| Aspetto: | Liquido |
| Colore: | Marrone scuro |
| Odore: | Caratteristico |
| pH: | 3,5 +/- 0,5 (sol. 1:10) |
| Punto di fusione: | Non disponibile |
| Temperatura di ebollizione: | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità: | Non disponibile |
| Evaporazione: | Non disponibile |
| Limiti sup./inf. di infiammabilità o di esplosività: | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità di vapore | Non disponibile |
| Densità relativa: | 1,08 g/ml a 20°C |
| Comportamento in acqua: | Forma una soluzione stabile |
| Solubilità: | Solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo / acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione: | Non disponibile |
| Viscosità: | Non disponibile |
| Proprietà esplosive: | Non risulta avere proprietà esplosive |
| Proprietà ossidanti: | Non risulta avere proprietà ossidanti |

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni pertinenti sulle eventuali reazioni pericolose. Il prodotto è stabile se immagazzinato, manipolato e utilizzato nelle condizioni suggerite.

10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile in condizioni normali di pressione e temperatura.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota.

10.4 Condizioni da evitare

Sensibile alla luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di decomposizione termica è possibile la formazione di composti organici non identificabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta formulato:

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto, se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme, risulta essere NON TOSSICO, NON CORROSIVO NE' IRRITANTE PER VIA CUTANEA O PER VIA OCULARE, NON SENSIBILIZZANTE PER VIA RESPIRATORIA O CUTANEA, NON MUTAGENO, NON CANCEROGENO, NON TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE, NON TOSSICO PER ORGANI BERSAGLIO PER ESPOSIZIONI SINGOLE O RIPETUTE.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto formulato: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto formulato: non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto formulato: non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali

Dato non disponibile.

Cancerogenicità

Dato non disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Dato non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Dato non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Dato non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Dato non disponibile.

Vie probabili di esposizione

Le principali vie di esposizione potenziale sono il contatto cutaneo.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine

Nessuno noto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto viene utilizzato come corroborante in agricoltura quindi non provoca trasformazioni negative nell'ambiente se utilizzato con i dosaggi e i tempi consigliati e con le dovute cautele e attenzioni.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è di origine vegetale, interamente biodegradabile pertanto non esistono problemi di accumulo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non soggetto ad accumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze presenti non rientrano nella definizione di PVB o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono essere maneggiati ed eliminati d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Prodotto

Se possibile il riutilizzo è da preferire allo smaltimento. Se non fosse possibile il riutilizzo, il prodotto e i materiali raccolti per la bonifica devono essere conferiti presso un centro autorizzato alla distruzione di rifiuti speciali e pericolosi. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Non contaminare le acque superficiali e di falda.

Imballo

Svuotare completamente i contenitori avendo cura di sciacquarli accuratamente almeno 3 volte. I contenitori non possono essere riutilizzati. I contenitori completamente svuotati vanno conferiti ad imprese autorizzate allo smaltimento o alla bonifica e il loro recupero.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero Onu

Nessuno

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Nessuno

14.4 Gruppo di imballaggio

Nessuno

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR, RID e ADN: la sostanza non è pericolosa per l'ambiente.

IMDG: la sostanza non è un inquinante marino.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto viene etichettato o commercializzato in accordo con le normative vigenti
In particolare:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC (Seveso II):

N.A.

Norme nazionali

- D.lgs n° 81 del 9 Aprile 2008

- D.M. Lavoro (Limiti di esposizione professionali) 26 Febbraio 2004

Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate nell' uso di questo prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) n. 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

La presente scheda è stata profondamente modificata rispetto alla precedente per adeguarsi alla nuova normativa e pertanto tutte le sezioni sono state modificate/ riviste.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3

-

Codici di classificazione

-

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

DT50: Tempo di dimezzamento

EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui

STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.
LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione
DPI: Squadra di protezione personale
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merce pericolosa per ferrovia

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu>

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.

Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative vigenti locali e nazionali. Le informazioni di questa scheda sono riferite al prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri preparati. Questo prodotto deve essere conservato, manipolato e usato secondo le pratiche di igiene, sicurezza e buona pratica industriale. I dati riportati non costituiscono garanzia di particolare qualità.

| con una barra verticale sul lato sinistro sono evidenziate le variazioni rispetto alla versione precedente